



Università degli Studi di Messina
Senato Accademico
Seduta del 6 giugno 2019

III – REGOLAMENTO DIDATTICO-TIPO CORSO DI STUDIO: MODIFICAZIONI.

L'anno 2019, il giorno 6 del mese di giugno, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenze	Entrata	Uscita
 Rettore	Prof. Cuzzocrea Salvatore	P		
 Prorettore Vicario	Prof. Moschella Giovanni	P		
 Direttore Generale	Avv. Francesco Bonanno	P		
 Vice Direttore Dipartimento	Prof.ssa Risicato Lucia	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Baldari Sergio	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Calogero Mario Pio	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Campagna Sebastiano	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Cucinotta Eugenio	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Giordano Giuseppe	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Limosani Michele	P		
 Direttore Dipartimento	Prof.ssa Milone Candida	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Neri Fortunato	P		
 Vice Direttore Dipartimento	Prof.ssa Annamaria Anselmo	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Piccione Giuseppe	P		
 Direttore Dipartimento	Prof. Raimondo Giovanni	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. D'Amico Augusto	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Manganaro Natale	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Navarra Giuseppe	A		
 Rappresentante macro-area	Prof. Calabrò Vittoria	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Lo Schiavo Sandra	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Zumbo Alessandro	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Federico Mauro	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Marino Angela	P		
 Rappresentante macro-area	Prof. Martino Gabriella	P		
 Rappresentante RTD	Dott.ssa Trimarchi Marina	P		
 Rappresentante PTA	Dott. Mannino Giuseppe	P		
 Rappresentante PTA	Dott. Nicita Rosario	P		

Rappresentante PTA	Dott. Trimboli Umberto	P		
Rappresentante studenti	Sig. Celi Andrea	P		
Rappresentante studenti	Sig. Cicero Stefania	P		
Rappresentante studenti	Sig. Parisi Lavinia	P		
Rappresentante studenti	Sig. Tripoli Daniele	P		
Rappresentante Specializz.	Dott. Nirta Antonio Aurelio	P		
Rappresentante Dott. e Ass.	Dott. Ferraù Francesco	P		

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Senato Accademico l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

...O M I S S I S
IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

D E L I B E R A

- di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modificazioni al *"Regolamento didattico-tipo corso di studio"*, con gli emendamenti di seguito riportati:

L'art. 13 – Prova finale (CdS Triennale)

viene così riformulato:

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea in....., lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
3. Per il conseguimento della Laurea lo studente presenta alla Segreteria studenti, per il tramite del Direttore, domanda di assegnazione dell'elaborato finale, controfirmata dal

relatore, almeno 90 giorni prima della data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso.

4. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente relatore, scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina, che lo assiste nella preparazione dell'elaborato finale e l'argomento che gli è stato assegnato. Possono svolgere il ruolo di docente relatore anche i docenti supplenti o assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.

5. La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica dell'elaborato dalla quale la Commissione esaminatrice possa accertare la maturità culturale e la capacità di elaborazione del candidato, nonché la qualità del lavoro svolto.

(SE CDS CON LAUREA ABILITANTE)

5. La prova finale per il conseguimento della laurea si compone di una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e applicative del proprio profilo professionale e di una tesi con discussione pubblica dalla quale la Commissione esaminatrice possa accertare la maturità culturale e la capacità di elaborazione del candidato, nonché la qualità del lavoro svolto.

6. L'elaborato finale, munito del visto di approvazione del docente relatore, deve essere depositato in via informatica dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. L'elaborato è reso visionabile ai componenti della Commissione di laurea nominata dal Direttore per quell'appello di laurea.

7. L'elaborato finale potrà essere presentato parzialmente o interamente in lingua inglese, purché venga allegata una presentazione in italiano, completa di riassunto dei contenuti e corredata del visto di approvazione del docente relatore.

8. L'elaborato finale potrà prevedere la predisposizione di un abstract in lingua inglese.

9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

10. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione di cui ai successivi commi 11 e 12. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

11. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- **Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.**
- **Conclusione degli studi in corso; il criterio è utilizzabile nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso;**
- **Acquisizione di almeno due lodi nelle materie di base e caratterizzanti;**
- **Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.**

12. Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro dell'elaborato;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

13. La lode, richiesta dal docente relatore, può essere attribuita se la Commissione è unanime.

14. Lo svolgimento degli esami finali di laurea è pubblico e si svolge in presenza del candidato con proclamazione finale e comunicazione del voto di laurea assegnato dalla Commissione.

15. Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della laurea deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione dell'elaborato.

16. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Corso di laurea. La Commissione è composta da almeno sette membri la cui maggioranza deve essere costituita da professori di ruolo titolari di insegnamento presso il Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

17. Di norma, Presidente della Commissione è il Direttore del Dipartimento o il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea.

18. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione dell'elaborato, anche mediante supporto multimediale e una discussione anche con domande rivolte allo studente.

19. I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

20. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

21. La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

22. Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.

23. La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.

- Inoltre, all'art. 13-bis - **Prova finale (CdS Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico)**, comma 12, - così come per il superiore art. 13 – Prova finale (CdS triennali), comma 11 - a seguito dell'approvazione del Calendario didattico di Ateneo, le parole: *“la sessione straordinaria di dicembre”* sono state sostituite dalle seguenti: *“l'ultima sessione dell'anno solare”* ed è stata eliminata la parola *“extracurricolari”*, in quanto trattasi di un refuso.

Allegati:

- Relazione istruttoria;
- “Regolamento didattico-tipo corso di studio”;
- “Regolamento didattico-tipo corso di studio” emendato.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno